



Piazza Mercato cambia volto Giù le palazzine demaniali

► Il Comune pronto a trasferire gli inquilini per dare corso alla riqualificazione dell'area

► Un concorso di idee per la progettazione del nuovo centro storico della città giardino

Aria di rivoluzione per il centro di Marghera. L'esecutivo Brugnaro, con una delibera di Giunta, ha posto le basi di una trasformazione del sedime di piazza Mercato, alle spalle della biblioteca, su cui sorgono le sei palazzine demaniali ai civici, 17, 23, 28, 30, 34, 39, da decenni in balia del degrado. La delibera della Giunta si muove in due direzioni: la volontà di "raccolgere proposte ideative per la riqualificazione e valorizzazione urbana" e trasferire in altri appartamenti comunali i 18 inquilini che ancora abitano nelle palazzine che contano 48 appartamenti.

TABULA RASA

«La manutenzione di stabili tanto compromessi non è possibile in presenza di residenti. In condivisione con la Municipalità - afferma l'assessore alla Coesione sociale **Simone Venturini** - abbiamo deciso di utilizzare i mesi necessari al trasferimento

delle famiglie per pensare in grande al centro di Marghera dando l'opportunità a Università e professionisti di presentare idee non di natura speculativa, ma aggregante».

Era stata proprio la Municipalità nel marzo del 2018 a sollecitare il Comune a farsi carico del caseggiato, passato al Comune dal Demanio nel 2012. Dopo mesi di silenzio, la Giunta Brugnaro aveva risposto all'appello e della vicenda si sono fatti carico la vicesindaco **Luciana Colle** e, appunto, Venturini. «Come Municipalità, in sinergia con il Comune - spiega Bettin - dalla scorsa primavera, abbiamo incontrato più volte, i residenti negli alloggi ex-demanio e, dopo un'iniziale contrarietà al trasferimento, tutti hanno concordato sulla necessità di traslocare in altri appartamenti pubblici». Possibilità prevista dal regolamento regionale in caso di "effettivo caso di particolare gravi-

tà ed urgenza connessa al complessivo stato di degrado degli immobili, necessitanti di opere di messa in sicurezza».

Agli inquilini che si trasferiranno il Comune, che verificherà anche che non siano venute meno le condizioni che danno diritto ad un alloggio pubblico, garantirà una somma massima di tremila euro per il pagamento del trasloco. Tre sono gli scenari, quindi, che si aprirebbero per il sedime di piazza Mercato nel caso fosse liberato a seguito dell'abbattimento degli alloggi. «La prima prospettiva - ipotizza Bettin - è che il sedime venga lasciato libero per potervi collocare il mercato bisettimanale. Il secondo è che il Comune decida di procedere realizzando nuovi alloggi pubblici che, però, si ispirino alle caratteristiche architettoniche della città giardino e che vengano destinati a famiglie giovani. Il terzo è che l'intervento nasca da un accordo

pubblico - privato». Progettisti che vogliono raccogliere la sfida di ripensare il centro della città giardino, insomma, cercano.

Giacinta Gimma

PREVISTI INCENTIVI AI RESIDENTI DISPOSTI A TRASFERIRSI IN ALTRI ALLOGGI DI PROPRIETÀ PUBBLICA NELLA MUNICIPALITÀ



RIQUALIFICAZIONE Piazza Mercato e, nel tondo, una delle case comunali destinate alla demolizione



Peso:46%